

Progetto "Adottiamo il territorio" a.s. 2006/2007
Parco Culturale Rocca di Cerere Geopark



Il Castello di Gresti



La pubblicazione di questo calendario è stata resa possibile grazie al contributo della



filiale di Valguarnera Caropepe



ItaliaNostra



Rocca di Cerere



Il Castello di Gresti



La pubblicazione di questo calendario è stata resa possibile grazie al contributo della Banca Antonveneta filiale di Valguarnera Caropepe





ItaliaNostra



Progetto “Adottiamo il territorio” a.s. 2006/2007

Il Castello di Gresti

Sulla reggia trazzera che dai Calderai porta a Siracusa, in territorio di Aidone, sorge l'imponente castello di Gresti o Pietratagliata. Tale nome viene proprio dalla enorme rupe quarzarenitica che taglia la valle in modo perpendicolare all'asta del fiume Gresti dando l'impressione di una sola, gigantesca pietra tagliata da una mano sovranaturale. La funzione principale del castello era quella di controllare e salvaguardare la vallata circostante, vecchia linea di traffico commerciale greco, da eventuali aggressioni belliche. Guardando attentamente il muro esterno della torre non ci sono tracce evidenti di tali attacchi, tutto ciò fa pensare che la rocca serviva solo per l'avvistamento e la protezione dell'intera vallata.

La parte del complesso scavata nella roccia è quasi certamente anteriore alla prima documentazione storica del castello, risalente al XIV sec., ma oggi dell'insediamento alto medievale non rimane alcunché se non la testimonianza diffusa dei ritrovamenti di diverse monete e resti ceramici.

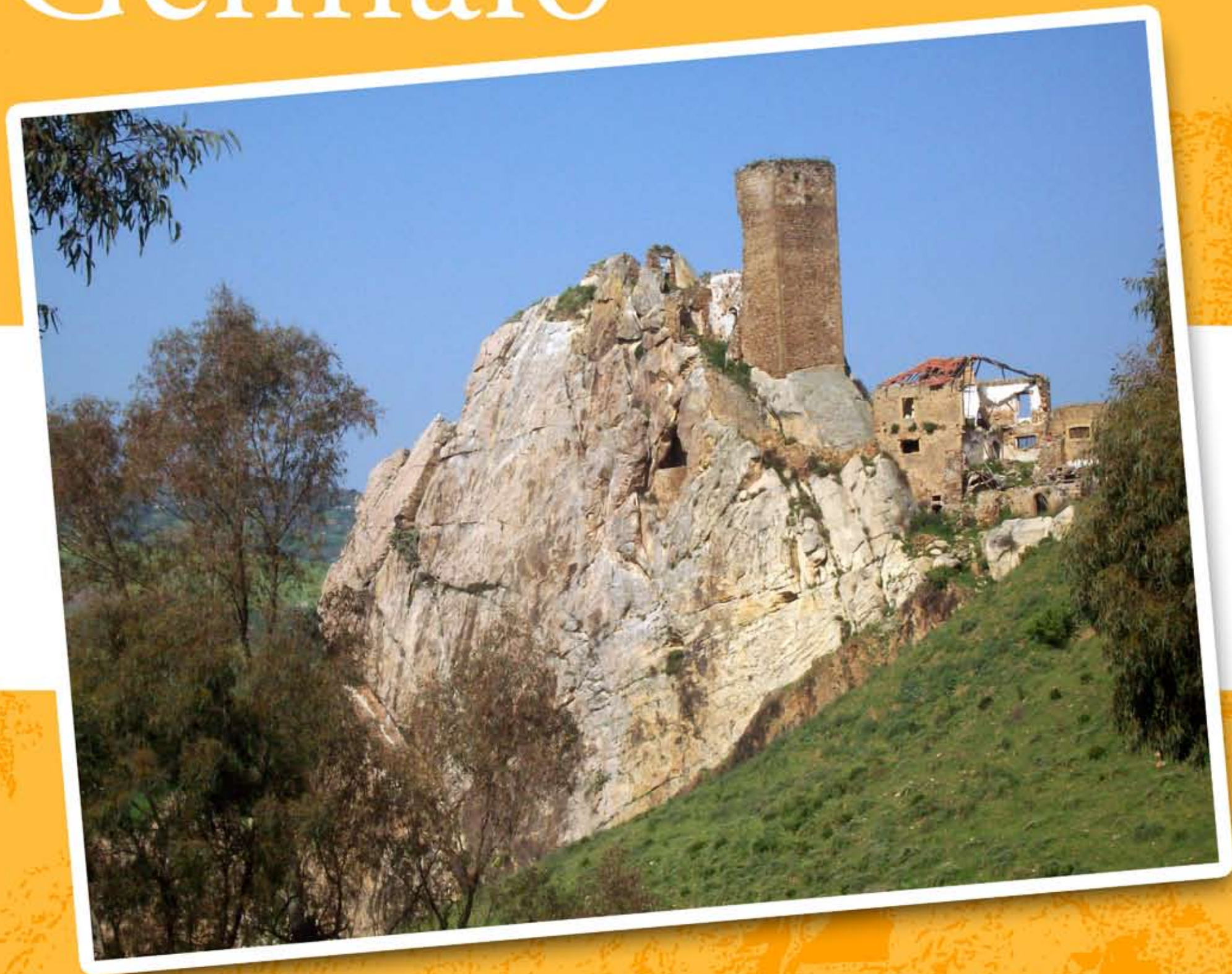
Alla base del vano rupestre del castello si notano alcune nicchie scavate nella roccia, che rimandano a una funzione sacra dell'ambiente; all'interno doveva trovarsi il santuario vero e proprio, dedicato al culto di Ade/Plutone. Indizi di ciò permangono incisi nella iscrizione latina inneggiante tale culto. A Gresti si praticava probabilmente il culto delle tenebre e della luce, che riporta al mito del ratto di Kore/Persefone da parte di Ade/Plutone. Secondo tale mito Plutone rapì Kore nei dintorni di Enna e la trasportò con un carro verso Siracusa per poi scendere nell'Ade, squarciando la Terra; tutto questo non poteva che passare da Pietratagliata, quindi giustificerebbe la presenza in loco del santuario dedicato alla divinità degli inferi.

Le fabbriche medievali e barocche, ricostruite in seguito al sisma che colpì la Sicilia orientale nel 1693, hanno subito devastazioni tali che è del tutto impossibile entrare nelle parti padronali. Anche la cappella familiare, posta sulle rocce antistanti l'entrata del castello, mantiene oggi solo i muri perimetrali.

I terreni che circondano Gresti sono di origine sedimentaria, le formazioni affiorate nell'area sono costituite da argille scagliose e quarzite che costituiscono la formazione del Flysch Numidico ed è facile trovare i noduli polimetallici formati da manganese, ferro, rame, nichel. La vegetazione è costituita prevalentemente da coltivazioni di grano e foraggio. In prossimità di Gresti troviamo la diga Ogliastro. Per la sua particolare posizione nell'area centrale della Sicilia, rappresenta un'importante stazione di sosta e svernamento di numerosi uccelli.

Gli alunni dell'IPSSCT “G. Magno” di Valguarnera

Gennaio



LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31			



Il castello di Gresti domina ampie vallate che spaziano dalla Sicilia settentrionale fino alla Sicilia sud-orientale.



Febbraio



LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29		



Il castello è intagliato in uno sperone di roccia quarzarenitica originatasi nel fondo degli oceani ed emersa in seguito a movimenti tettonici.



Marzo



LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31						



La torre di avvistamento e segnalazioni non presenta vani e sorge su un “muro a scarpa”, colonizzato nel corso del tempo da diverse specie di licheni.

Aprile



LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30				



L'ingresso ad arco conduce in una corte interna, affacciata sulla valle sottostante.



Maggio



LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	



La cappella familiare, posta sulle rocce antistanti l'entrata del castello, mantiene oggi solo i muri perimetrali e il semplice postulino in pietra locale.



Giugno



LUN

MAR

MER

GIO

VEN

SAB

DOM

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

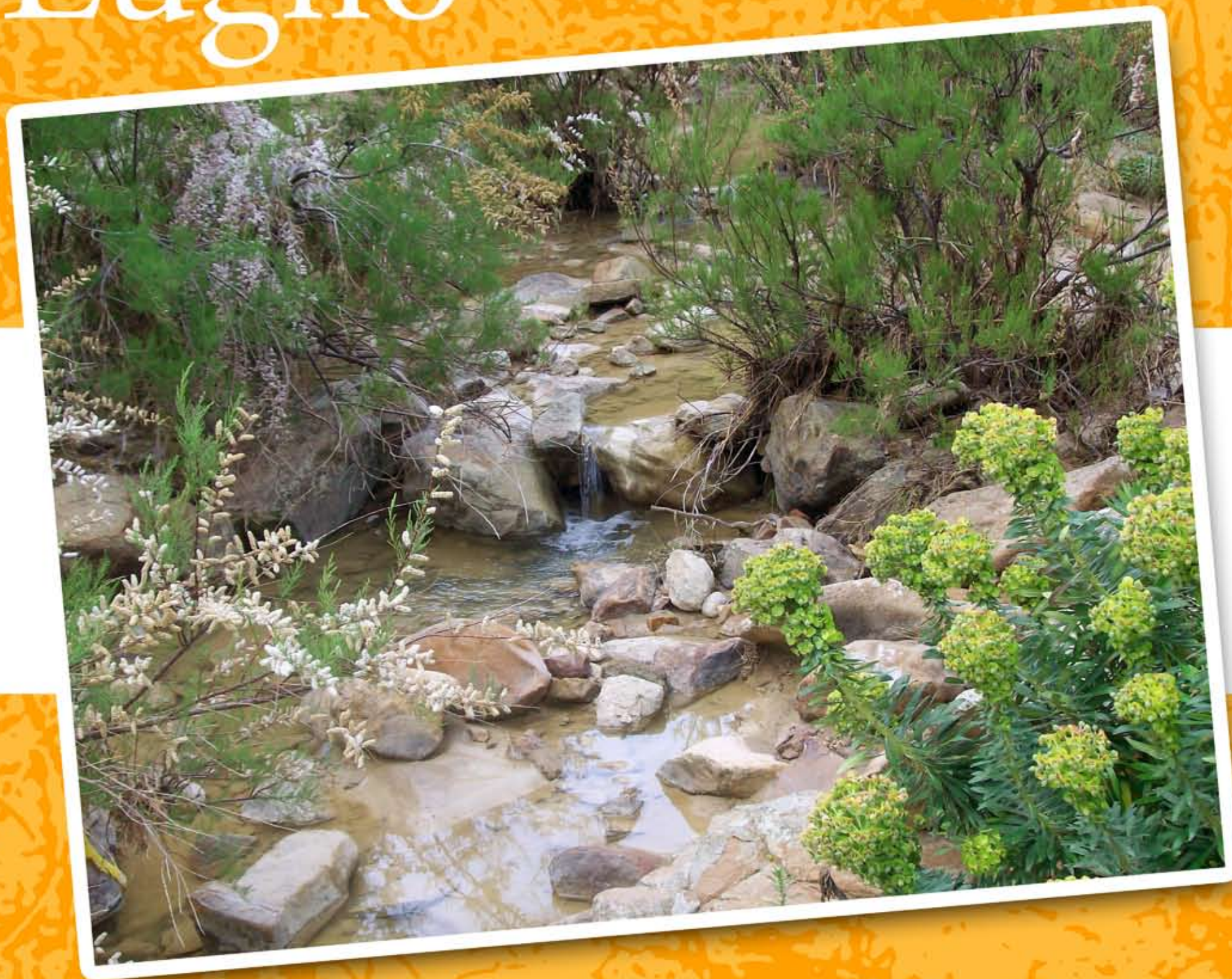
30



Tracce fossili di organismi su roccia fliscioide.
Accanto un nodulo polimetallico



Luglio



LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31			



Nei pressi del castello scorre il torrente Gresti, affluente del Gornalunga, lungo i cui argini fioriscono tamerici e euforbie.

Agosto



LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31



Scorci del Gresti, oggi quasi prosciugato.
Presenza di acetosella gialla (*Oxalis pes-caprae*)
sulle rocce.



Settembre



LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30					



Un gecko fa capolino fra le rovine del castello.



Ottobre

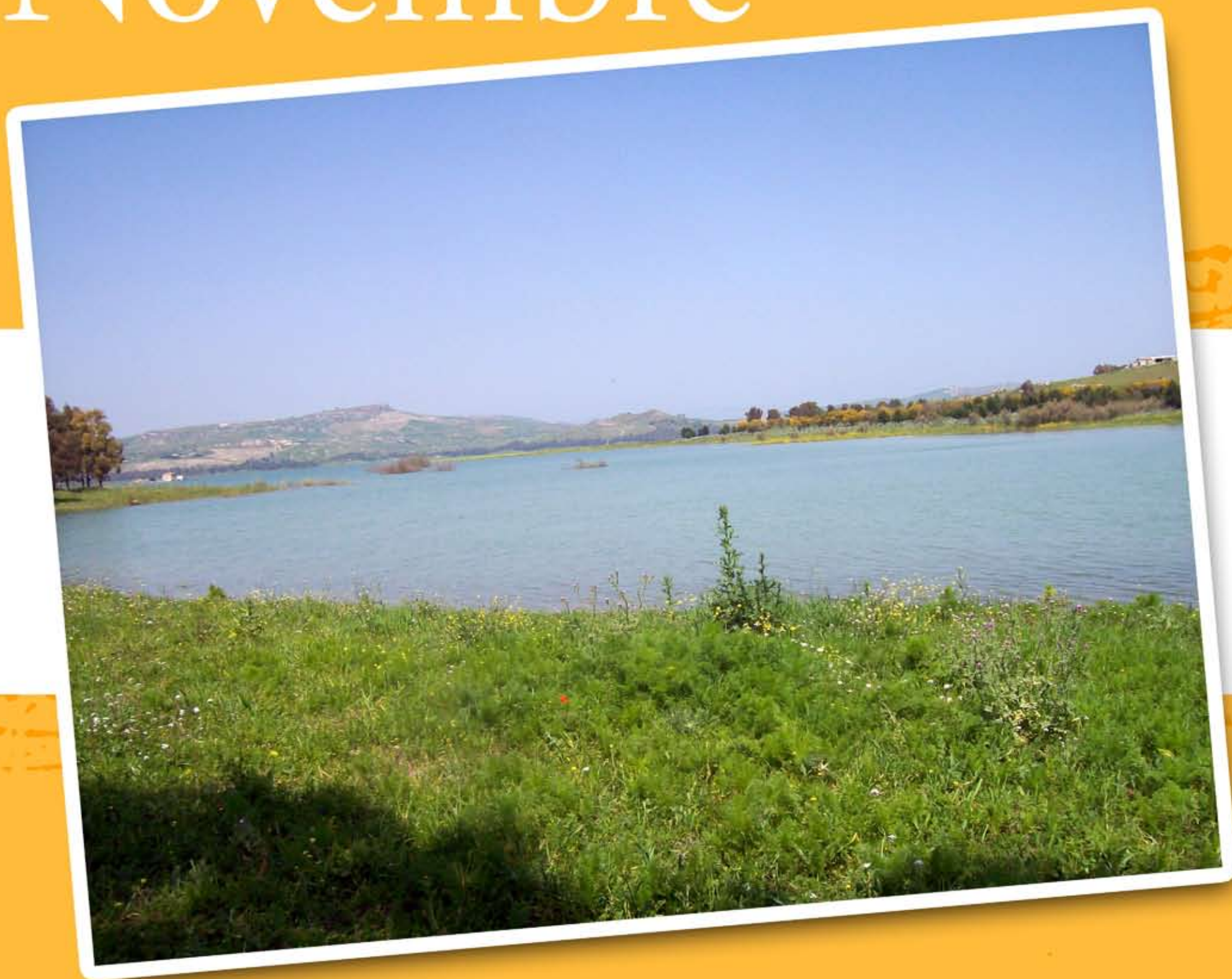


LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		



Ricca la vegetazione attorno al maniero.
Qui si può ammirare un gruppo di adonidi (*Adonis sp.*).

Novembre



LUN

MAR

MER

GIO

VEN

SAB

DOM

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30



Il lago Ogliastro, invaso artificiale posto alla confluenza del torrente Gornalunga e del fiume Secco, rappresenta un'importante stazione di sosta e svernamento di numerosi anatidi e ospita una variegata avifauna.



Dicembre



LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				



Dalle rive del lago è facile avvistare i cormorani che asciugano le loro ali al sole, come pure le libellule impegnate nei loro corteggiamenti.





Hanno partecipato alla realizzazione di questo lavoro:

cl.2^A Alessandro Leanza;

cl.3^A Antonella Bellone, Rosalba Bonaventura, Enza Falco, Federica Greco, Domenico Monaco, Rosa Ragatuso;

cl.4^A Daiana Avarello, Paolo Bellone, Serena Ferraro, Monica Pera, Salvatrice Dainotti, Filippo Piscitello.

Docenti referenti: Prof.ssa Giovanna Di Marco e Rosa Impellizzeri.

Dirigente Scolastico Prof. Alessandro Geraci

Un nostro grazie va al dott. Giuseppe Amato, per la dovizia di particolari, esposti agli alunni durante le escursioni;
alla dott.ssa Rita Umbriaco, naturalista per passione,
e alla dott.ssa Tatiana Giaquinta, appassionata archeologa.

E un affettuoso grazie al dott. Andrea Verde, la cui preziosa collaborazione ha reso possibile questo calendario.

PROGRAMMA INIZIATIVA COMUNITARIA LEADER + 2000 – 2006
P.R.L. SICILIA
P.S.L. LEADER + ROCCA DI CERERE

Approvato con D.D.S. 1893 del 10/12/2004

Cofinanziato da:



BANDO PUBBLICO
SEZIONE 1

Strategie territoriali di sviluppo rurale di carattere integrato e pilota
MISURA 1.1

Aumento della competitività sociale

AZIONE 1.1.3

Attività didattiche di educazione ed interpretazione ambientale

Sotto gli auspici di

